

TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE FALLIMENTARE

**DOMANDA DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO DI
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**
EX ART. 68 CO. 2 E SS D.LGS. 14/2019

Per: il sig. **FIORE LUIGI** nato A l () il (c.f. FRILGU68B25F620A) e la sig.ra **PARISE MICHELA**, nata a () il (c.f. PRSMHL67C57L736L), entrambi residenti in (), via . rappresentati e difesi dall'avv.ta Barbara Viezzi (c.f. VZZBBR71A46L483T), da Udine, via Roma n. 4, e presso il di lei studio domiciliati, che autorizza le comunicazioni a mezzo telefax al n. 0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo barbara.viezzi@avvocatiudine.it, giusto mandato a margine del presente atto. Il presente atto viene predisposto con l'ausilio e l'assistenza della dott.ssa Marta Signori, nata a Sandrigo (VI) il 29.04.1964 codice fiscale SGNMRT64D69H829X iscritta all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Venezia (mail ma.sig14@gmail.com e pec m.signori@pec.it) con studio in Venezia – Mestre (VE) via Carducci n. 9 nominata gestore della Crisi da Sovraindebitament con provvedimento del 08.04.2022 dall'OCC del Veneziano in sostituzione del dott. Dante Sibilia, già nominato su istanza depositata in data 24.07.2018 dai sigg.ri Fiore Luigi e Parise Michela, coniugi in separazione dei beni

Premesso che

1) con istanza depositata in data 24.07.2018 i ricorrenti, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente ai propri debiti a causa di un perdurante squilibrio tra questi e il loro patrimonio prontamente liquidabile, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. A) e b), chiedevano all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "OCC del VENEZIANO" costituito presso l'ODCEC di Venezia la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e

dei compiti che il C.C.I.I. attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento (doc.1);

2) in data 01.06.2018 veniva nominato professionista il dott. Dante Sibilia in seguito sostituito con provvedimento di data 08.04.2022 dalla dott.ssa Marta Signori (doc.2);

3) la Professionista nominata ha inviato in data 28.07.2023 alla scrivente difensora la relazione sul piano di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 68 co. 2 D.Lgs. 14/2019, che si allega (doc.3);

4) non risultano esservi condizioni ostative per l'accesso alla procedura in quanto i ricorrenti non risultano essere stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (doc. da 4 a 11).

Tutto ciò premesso, i ricorrenti FIORE LUGI e PARISE MICHELA, come sopra rappresentati e difesi, dimettono la presente domanda di omologazione della proposta e del piano del consumatore ex art. 68 co. 2 e ss. D.Lgs. 14/2019

* * *

SOMMARIO

1) SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	3
2) SITUAZIONE REDDITUALE - SIG. FIORE LUIGI.....	4
2.A) SITUAZIONE REDDITUALE - SIG.RA PARISE MICHELA.....	4
3) SITUAZIONE PATRIMONIALE	4
Quantificazione dell'attivo patrimoniale sig. Fiore Luigi	4
a) Beni immobili.....	4
Quantificazione dell'attivo patrimoniale sig.ra Parise Michela	5
a) Beni immobili.....	5
Quantificazione del passivo patrimoniale sigg.ri Fiore Luigi e Parise Michela congiuntamente.....	6

a) Debiti verso creditori ipotecari, verso banche e finanziari e/o per firme a garanzia	6
b) Debiti Tributarî, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione	7
c) Debiti vari.....	7
d) Crediti prededucibili, spese di giustizia	7
Quantificazione del passivo patrimoniale sig. Fiore Luigi.....	7
a) Debiti verso creditori ipotecari, verso banche e finanziarie e/o per firme a garanzia	7
b) Debiti Tributarî, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione	7
c) Debiti vari.....	7
Quantificazione del passivo patrimoniale sig.ra Parise Michela	8
a) Debiti verso creditori ipotecari, verso banche e finanziarie e/o per firme a garanzia	8
b) Debiti Tributarî, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione	8
c) Altri debiti	8
4) FABBISOGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA	8
5) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI	9
6) PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – TEMPI E MODALITÀ DI SODDISFACIMENTO	9
7) LA CONVENIENZA ECONOMICA DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA	10

* * *

1) SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La situazione di sovraindebitamento in cui versano attualmente i ricorrenti trae origine dagli impegni finanziari assunti dai coniugi nell'anno 1993 –

all'epoca erano entrambi lavoratori dipendenti e senza prole – al fine di ristrutturare l'immobile di proprietà dei genitori della sig.ra Parise con cui convivevano al fine di ricavare due unità abitative indipendenti.

Le spese effettive dei lavori di ristrutturazione, durati sino al 1997, sono risultate significativamente superiori a quelle preventivate ragion per cui i ricorrenti, nei successivi anni, sono stati costretti a ricorrere ad ulteriori finanziamenti per consolidare i precedenti, non in regolare ammortamento, oltre che per ripristinare la propria liquidità.

A fronte degli impegni finanziari assunti più sopra citati, il padre della sig.ra Parise ha ceduto per testamento alla figlia la nuda proprietà dell'immobile unitamente all'usufrutto su una quota pari al 50%, lasciando l'altro 50% alla moglie.

Tale situazione finanziaria si è ulteriormente aggravata quando la sig.ra Parise, dopo la nascita del primo figlio, è stata costretta a ridurre l'orario lavorativo – da full time a part time con evidente progressivo incremento delle difficoltà finanziarie della coppia.

2) SITUAZIONE REDDITUALE - SIG. FIORE LUIGI

Il Sig. Fiore risulta essere dipendente della società *XXXXXXXXXX* con contratto a tempo pieno e indeterminato e qualifica di impiegato alle vendite di 3° livello e percepisce un reddito annuo netto di circa 20.429,12 € (circa 1.702,00.- mensili – doc. 12-13-14). Lo stipendio medio mensile, considerati i premi di produzione, i rimborsi chilometrici e le trasferte è pari a circa 2.536,00.- (cfr. all. 15 – buste paga mar 2022 – febb. 2023)

2.A) SITUAZIONE REDDITUALE - SIG.RA PARISE MICHELA

La sig.ra Parise Michela risulta essere dipendente della società *XXXXXXXXXX* con contratto a tempo indeterminato e parziale e qualifica di addetta alle vendite di 4° livello e percepisce un reddito annuo netto di circa 12.399,22.- € (circa 1.033,00.- mensili – doc. 12a – 13 – 14a e 15a).

3) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Quantificazione dell'attivo patrimoniale sig. Fiore Luigi

a) Beni immobili

Il sig. Fiore Luigi, come evincibile dalle visure catastali (all. 6) non risulta essere titolare di

beni immobili.

Si precisa che in data 09.02.2023, dopo ben oltre dieci anni dalla messa sul mercato senza ricevere la benchè minima offerta, ha provveduto a vendere unitamente agli altri comproprietari, all'unico offerente, l'immobile sito in Monte San Giovanni Campano (FR), con pertinenze e terreni agricoli adiacenti, per la cui quota di 10/48 ha ricavato l'importo di € 18.745,84.- che viene interamente conferito nell'avvianda procedura.

b) Beni mobili

I beni mobili di proprietà del sig. Fiore Luigi sono rappresentati unicamente dal mobilio presente all'interno dell'abitazione e meglio descritto nell'allegato inventario (doc. 16). Gli stessi sono di modico valore e impignorabili.

c) Beni mobili registrati

Il sig. Fiore Luigi, come evenicibile dall'allegata visura PRA non risulta essere proprietario di alcun bene mobile registrato (all. 5)

d) Disponibilità liquida

Il sig. Fiore Luigi è titolare di un conto corrente Bancoposta n. 1045472824 con giacenza media nell'anno 2022 pari ad euro 1.415,46.- ed un saldo al 05.05.2023 pari ad € 17.966,41 (all. 17)

Il sig. Fiore non possiede altri valori mobiliari di qualsiasi genere né quote di partecipazione in società di capitali, i titoli azionari che erano stati indicati nell'attivo disponibile nella domanda di accesso alla procedura depositata nell'anno 2018 erano dei bonus dipendenti dell'allora datore di lavoro del sig. Fiore – _____ e – che sono stati monetizzati in busta paga alla cessazione del rapporto di lavoro.

Quantificazione dell'attivo patrimoniale sig.ra Parise Michela

a) Beni immobili

La sig.ra Parise Michela, come evincibile dalle visure catastali e ipotecarie (all. 6-7), risulta unica proprietaria nella misura del 50% e nuda proprietaria in relazione al restante 50% di un immobile sito in _____ (_____), via _____ n. _____ catastalmente distinto al NCEU di detto comune al

Fg. _____ part. _____ sub. 4 – cat. A/3, cl. 3

Fg. _____ part. _____ sub. 5 – cat. C/2, cl. 4

Tali beni risultano gravati da due ipoteche volontarie derivanti da garanzie per mutui fondiari

in favore della Banca Unicredit spa rispettivamente per €. 151.101,02 e €. 80.732,00.-

Il presunto valore di realizzo derivante dalla vendita di tali beni è pari ad euro 120.000,00.-
come da perizia di stima a firma dell'arch. Roberto Bastasi di data 19.02.2018 (doc. 18).

b) Beni mobili

I beni mobili di proprietà della sig.ra Parise sono rappresentati unicamente dal mobilio presente all'interno dell'abitazione e meglio descritto nell'allegato inventario (doc. 16a). Gli stessi sono di modico valore e impignorabili.

c) Beni mobili registrati

La sig.ra Parise Michela risulta essere proprietaria di un autoveicolo Volkswagen Passat modello Variant Targato immatricolato nell'anno 2009 del valore di circa € 2.700,00.- (doc. 5a).

d) Disponibilità liquida

La sig.ra Parise è titolare di un conto corrente Bancoposta n. 1045270723 con una giacenza media nel 2022 di euro 658,32.- e un saldo al 08.05.2023 pari ad € 1.985,27 (doc. 17a)

La sig.ra Parise non possiede altri valori mobiliari di qualsiasi genere né quote di partecipazione in società di capitali.

Quantificazione del passivo patrimoniale sigg.ri Fiore Luigi e Parise Michela congiuntamente

a) Debiti verso creditori ipotecari, verso banche e finanziari e/o per firme a garanzia

I sig.ri Fiore Luigi e Parise Michela risultano essere debitori della Unicredit Spa per complessivi euro 163.973,20.- di cui € 112.997,69 quale residuo della surroga del mutuo all'epoca concesso dalla Veneto Banca spa di originari 151.101,02.- €. e garantito dalla madre della sig.ra Parise, per € 7.222,32 quale utilizzo di affidamento sul conto corrente n. 40730723 e per €. 43.753,19.- quale residuo del mutuo stipulato in data 11.04.2014 e garantito dalla madre della sig.ra Parise. (doc. 17b, 19, 20 e 21)

Gli istanti risultano essere altresì debitori della IFIS NPL Investing Spa per € 70.067,40 quale residuo di un finanziamento erogato il 23.9.2016 in favore del sig. Fiore Luigi e garantito dalla moglie sig.ra Parise Michela.

CREDITORE	EURO
Unicredit spa	163.797,20
IFIS NPL Investing SPA	70.067,40
TOTALE	234.040,60

b) Debiti Tributari, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione

Non sono presenti debiti erariali o previdenziali riconducibili agli istanti.

c) Debiti vari

Non sono presenti altre poste debitorie in capo ai ricorrenti

d) Crediti prededucibili, spese di giustizia

Trattasi del compenso dovuto all'OCC per l'attività svolta durante la procedura di sovraindebitamento come da preventivo sottoscritto e detratti gli acconti già corrisposti (doc. 22).

CREDITORE	EURO
Compenso OCC	2.988,81
TOTALE	2.988,81

Quantificazione del passivo patrimoniale sig. Fiore Luigi

a) Debiti verso creditori ipotecari, verso banche e finanziarie e/o per firme a garanzia

Il sig. Fiore risulta essere debitore della Unicredit Spa per € 2.472,13.- quale residuo del finanziamento concesso in data 23.03.2017 e della società IFIS NPL Investing SPA per € 5.924,95.- quale residuo del finanziamento concesso dalla cedente Findomestic in data 23.09.2016 (doc. 21)

CREDITORE	EURO
Unicredit SPA	2.472,13
IFIS NPL Investing spa	5.924,95
TOTALE	8.397,08

b) Debiti Tributari, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione

Non sono presenti debiti erariali o previdenziali riconducibili al sig. Fiore.

c) Debiti vari

Non sono presenti altre poste debitorie in capo al sig. Fiore.

Quantificazione del passivo patrimoniale sig.ra Parise Michela

a) Debiti verso creditori ipotecari, verso banche e finanziarie e/o per firme a garanzia

La sig.ra Parise risulta essere debitrice della Unicredit Spa per € 2.472,13.- quale residuo del finanziamento concesso in data 23.03.2017

CREDITORE	EURO
Unicredit SPA	2.472,13
TOTALE	2.472,13

b) Debiti Tributarî, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione

Non risultano debiti erariali o previdenziali riferibili alla sig.ra Parise.

c) Altri debiti

Non risultano altre poste debitorie in capo alla sig.ra Parise Michela.

* * *

4) FABBISOGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA

Come già precisato nei paragrafi 2) e 2.A) relativi alla **situazione reddituale** dei ricorrenti l'entrata attuale di cui dispongono i sigg.ri Fiore e Parise consiste nel reddito da lavoro dipendente dagli stessi percepito: il reddito mensile netto complessivo a disposizione del nucleo familiare è pari a circa euro 2.736,00.-

I sig.ri Parise e Fiore vivono in Venezia (VE) nella porzione di immobile di cui la sig.ra Parise, figlia unica, ha la proprietà per il 50% e la nuda proprietà per la restante quota con usufrutto sulla madre vedova, che ha ad oggi 80 anni e percepisce una pensione di reversibilità pari a circa 500 euro. Il nucleo familiare dei ricorrenti è pertanto composto, oltre che dagli stessi anche dal figlio minore studente e dalla madre della sig.ra Parise come risulta dall'allegato certificato di residenza e stato di famiglia. (doc. 23-24)

Le spese che i ricorrenti invece hanno indicato come sufficienti per vivere - di seguito dettagliatamente indicate - ammontano a circa €. 2.675,00.- mensili (doc. 25).

I sigg.ri Fiore e Parise saranno pertanto in grado di mettere a disposizione dei creditori l'eccedenza del proprio reddito rispetto al fabbisogno mensile alla stessa necessario per il proprio sostentamento.

Si precisa che in considerazione della presenza di altro familiare convivente titolare di reddito

proprio le spese annue sono state ritenute imputabili ai ricorrenti nella misura dell'81% e tale importo è stato poi ripartito in proporzione ai propri redditi come segue: 62% al sig. Fiore e 38% alla sig.ra Parise.

Di seguito si fornisce un dettaglio riepilogativo:

SPESE ANNUE			
	TOTALE ANNUO	FIORE 62%	PARISE 38%
SPESA ALIMENTARE	11.600,00	5.868,00	3.564,00
ABBIGLIAMENTO		876,00	528,00
PARRUCCHIERE		132,00	84,00
UTENZE E TELEFONO	5.684,00	2.880,00	1.740,00
MUTUO IPOTECARIO RATEI	11.985,00	6.036,00	3.672,00
ASSICURAZIONE AUTO	6.600	600,00	360,00
SPESE CARBURANTE		2.640,00	1.608,00
MANUTENZIONE / REVISIONE AUTO		84,00	48,00
<u>SPESE FIGLIO</u>			
SPESE SCOLASTICHE	1.707,00	468,00	288,00
TRASPORTO		240,00	144,00
SPESE ATTIVITA SPORTIVA		156,00	96,00
TOTALE SPESE ANNUE	37.576,00	19.980,00	12.132,00

5) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Non sono stati compiuti atti di disposizione negli ultimi 5 anni

6) PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – TEMPI E MODALITÀ DI SODDISFACIMENTO

Verificata l'impossibilità di adempiere al pagamento dei debiti pregressi, i ricorrenti formulano la seguente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 68 co. 2 D.L. 14/2019 che

prevede quanto segue, come meglio dettagliato nella proposta inoltrata al gestore che si allega (doc. 26):

Pagamento integrale immediato delle spese in prededuzione;

Pagamento parziale dei creditori chirografari nella misura del 42% per il sig. Fiore e del 27% per la sig.ra Parise.

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SIG. FIORE LUIGI

CREDITORE	TOTALE CREDITO	PAGAMENTO IMMEDIATO	RATE (da 1 a 60)	% PAG.TO
SPESE PROCEDURA	€ 1.844,00	€ 1.844,00		100 %
CREDITORI CHIROGRAFARI	€ 47.042,00	€ 7.529,00	€ 12.000,00	42%
TOTALE PASSIVO SODDISFATTO			€ 21.373,00	

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SIG.RA PARISE MICHELA

CREDITORE	TOTALE CREDITO	PAGAMENTO IMMEDIATO	RATE (da 1 a 60)	% PAG.TO
SPESE PROCEDURA	€ 1.145,00	€ 1.145,00		100 %
CREDITORI CHIROGRAFARI	€ 41.117,00	€ 8.228,00	€ 3.000,00	27%
TOTALE PASSIVO SODDISFATTO			€ 12.373,00	

* * *

7) LA CONVENIENZA ECONOMICA DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Al fine di verificare la convenienza economica della proposta dei debitori rispetto all'ipotesi liquidatoria, bisogna confrontare il soddisfacimento dei creditori nel caso di omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti dei consumatori con la liquidazione controllata, come meglio illustrato nella tabella sottoriportata.

ATTIVO	quota mese	<i>Ristrutturazione dei debiti del consumatore</i>	<i>Liquidazione Controllata</i>
valore immobile perizia			€. 120.000,00
Auto		€. 2.700,00	€. 2.700,00
occ gestore Fiore Luigi		€. 1.844,00	€. 1.844,00
occ gestore Parise Michela		€. 1.145,00	€. 1.145,00
occ liquidatore			€. 1.844,00
spese di procedura vendita immobile			€ 5.000,00
Spese di procedura vendita auto			€. 600,00
differenza reddito/spese mantenimento (5 anni) Fiore Luigi	€ . 200,00	€ .12.000,00	€ 7.200,00
differenza reddito/spese mantenimento (5 anni) Parise Michela	€. 50,00	€. 3.000,00	€.1.800,00
Totale		€. 10.156,00	€.123.512,00
Disponibilità liquida Fiore-Parise		€. 18.746,00	€. 18.746,00
Unicredit – mutuo		€. 163.797,00	
Attivo ristrutturazione dei debiti		€. 197.254,00	
attivo liquidazione controllata			€.138.868,00

Analizzando i dati sopra riportati si evince come, con la proposta sopra formulata della durata di cinque anni, i ricorrenti, mantenendo la proprietà dell'immobile adibito ad abitazione familiare – gravato da usufrutto su una quota pari al 50% - offrirebbero ai creditori una

soddisfazione in misura ben superiore a quella che percepirebbero dalla vendita forzata dello stesso e da una procedura liquidatoria, prevedendo la cessione delle rispettive quote di reddito eccedenti le esigenze familiari, che per il sig. Fiore è di €. 200,00 mensili, per che i cinque anni previsti per la durata della procedura, comporterebbe un versamento complessivo di €. 12.000,00, mentre per la sig.ra Parise è di €. 50,00 che per cinque anni comporterebbe il versamento complessivo di €. 3.000,00.

Verrebbe conservata altresì l'autovettura di proprietà della sig.ra Parise necessaria ad entrambi i coniugi per recarsi al lavoro.

Nel caso invece della liquidazione controllata i sovraindebitati sarebbero costretti a cedere la proprietà dell'immobile in cui attualmente risiedono, gravata dall'usufrutto della madre della sig.ra Parise sulla quota del 50%, che, nella migliore delle ipotesi, potrebbe essere venduta al valore indicato nella perizia di stima (anche senza la decurtazione del 25% per partecipazione a vendita competitiva) ovvero €. 120.000,00, ma sicuramente di difficile se non improbabile realizzo.

A ciò si aggiungano le ulteriori spese che graverebbero sulla procedura ovvero il compenso del liquidatore (che si ipotizza pari a quello dell'OCC), le spese del perito estimatore e di tutte le spese che una procedura esecutiva comporta, stimate approssimativamente in €. 5.000,00.

Stesso discorso dicasi per l'autovettura.

Ancora: sempre nel caso di procedura liquidatoria, attesa la durata triennale della stessa, i sovraindebitati verserebbero un importo inferiore per eccedenza reddito rispetto alle spese che potrebbe anche azzerarsi nel caso di vendita dell'immobile e reperimento di una nuova abitazione con conseguente canone di locazione.

L'attivo disponibile sarebbe in questo caso dato dalla vendita dell'immobile, stimata in €. 120.000,00, dalle 36 mensilità di eccedenza del reddito rispetto alle spese di mantenimento che per il sig. Fiore sarebbe pari ad €. 7.200,00 mentre per la sig. Parise pari ad €. 1.800,00 e dalla somma di €. 18.746,00 quale provento della vendita dell'immobile che il sig. Fiore aveva in comproprietà con i fratelli.

Detratte le spese in prededuzione residuerebbe pertanto un attivo pari ad €. 138.868,00 decisamente più basso rispetto a €. 197.254,00 del piano di ristrutturazione dei debiti.

Vi è pertanto una ragionevole convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria da privilegiare solo in caso di comprovati vantaggi per il creditore che in ogni caso dovrà dare il proprio assenso dopo le opportune valutazioni.

* * *

Tutto ciò premesso i sigg.ri Fiore Luigi e Parise Michela, come sopra rappresentata e difesa, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDONO

che Ill.mo Tribunale di Venezia, verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli artt. 68 e ss. del D.L. 12/01/2019 n. 14 ritenuta l'ammissibilità della proposta e del piano voglia

in via preliminare

- disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore al fine di conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

in via principale

- Omologare il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dai sigg.ri Fiore Luigi e Parise Michela emettendo i provvedimenti di cui all'art. 70 CCII.

Ai fini del versamento del contributo unificato la sottoscritta avvocatessa dichiara che il valore del presente procedimento è indeterminabile.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

- 1) Istanza di nomina sig. Fiore;
- 1a) Istanza di nomina sig.ra Parise;
- 2) Provvedimento di nomina del professionista OCC sig. Fiore;
- 2a) Provvedimento di nomina del professionista OCC sig. Parise;
- 3) Relazione piano di ristrutturazione dei debiti Professionista OCC e relativi allegati;
- 4) visura protesti CCIAA sig. Fiore;
- 4a) visura protesti CCIAA sig.ra Parise;
- 5) visura PRA negativa sig. Fiore;

- 5a) visura PRA sig.ra Parise;
- 6) visura catastale negativa sig. Fiore
- 6a) visura catastale sig.ra Parise;
- 7) visure ipotecarie sig.ra Parise;
- 8) certificato carichi pendenti sig. Fiore;
- 8a) certificato carichi pendenti sig.ra Parise;
- 9) certificato generale casellario giudiziale sig. Fiore;
- 9a) certificato generale casellario giudiziale sig.ra Parise;
- 10) visura procura sig. Fiore;
- 10a) visura procura sig.ra Parise;
- 11) carichi pendenti agenzia delle entrate sig. Fiore;
- 11a) carichi pendenti agenzia delle entrate sig.ra Parise;
- 12) CU 2023 periodo di riferimento 2022 sig. Fiore;
- 12a) CU 2023 periodo di riferimento 2022 sig.ra Parise
- 13) 730/2022 periodo d'imposta 2021 congiunto sig.ri Fiore e Parise;
- 14) Unico 2021 periodo d'imposta 2020 sig. Fiore
- 14a) 730/2021 periodo d'imposta 2020 sig.ra Parise;
- 15) buste paga sig. Fiore da mar 2022 a febb. 2023;
- 15a) buste paga sig.ra Parise da mar 2022 a febb 2023;
- 16) inventario beni mobili sig. Fiore;
- 16a) inventario beni mobili sig.ra Parise;
- 17) estratto c/c Bancoposta al 05.05.2023 sig. Fiore;
- 17a) estratto c/c Bancoposta al 08.05.2023 sig.ra Parise;
- 17b) estratto c/c Unicredit al 31.03.2023 sigg.ri Fiore e Parise;
- 18) perizia valore immobile sig.ra Parise;
- 19) CR sig. Fiore di data 24.03.2023;
- 19a) CR sig.ra Parise di data 23.03.2023;
- 20) CRIF sig. Fiore di data 05.04.2023;
- 20a) CRIF sig.ra Parise di data 05.04.2023;
- 21) CAI sig. Fiore di data 16.05.2023;

21a) CAI sig.ra Parise di data 16.05.2023;

22) Preventivo OCC;

23) certificato contestuale di residenza, cittadinanza e stato di famiglia sigg.ri Fiore e Parise;

24) elenco spese personali;

25) piano di ristrutturazione del debito.

Udine, lì 6 novembre 2023

Atto sottoscritto digitalmente dall'avv.ta Barbara Viezzi